

# L'ABBRACCIO

La "Lectio Divina Coniugale" è un modo di approfondire la Parola che non avevamo considerato ma che, alla luce delle esperienze vissute a Cremona alla Cascina Moreni ed anche nella nostra parrocchia dei Sabbioni di Crema, abbiamo cominciato a capire, ad apprezzare e a sentirne il bisogno.

Sì perché noi coniugi viviamo la nostra vita inseguendo gli impegni, correndo ed arrabattandoci per arrivare un po' dappertutto: dal lavoro, all'educazione dei figli, alla disponibilità in parrocchia, viaggiando spesso su due binari che vanno nella stessa direzione ma che non si incontrano veramente...

La lectio divina coniugale ci permette, invece, di confrontarci, di comunicare in maniera autentica fra noi, di affrontare i nostri contrasti e di condividere sinceramente le nostre scelte, in pratica, di incontrarci. Il Sacramento del Matrimonio ci ha unito nel corpo e nella mente e con la lectio divina coniugale ci sentiamo uniti anche nello spirito.

Con la lectio divina impariamo ad ascoltarci nel profondo e cerchiamo di comprendere quello che il Signore dice a noi. Proprio noi. Noi due. Gabriella e Federico insieme.

Se la Messa domenicale è e rimane la Pasqua settimanale che viviamo con tutta la comunità, la lectio divina coniugale è per noi un modo per approfondire la Parola nella quotidianità della nostra coppia e, ogni cinque settimane, abbiamo l'occasione di incontrarci con le altre coppie che condividono questa esperienza. Ci sembra una bella opportunità di confronto e di scambio: un bel modo per camminare insieme ad altri...

La lectio divina coniugale rappresenta un modo in più per consentire al Signore di entrare nella nostra vita ed aiutarci a vivere, sostenerci, confortarci, rallegrarci.

Potremmo paragonare la lectio divina coniugale ad un abbraccio: qualche volta ne sentiamo la forte stretta perché ci costringe a riflettere ed a scontrarci su alcune situazioni che ci riguardano e talvolta ci fanno soffrire, altre volte è un abbraccio accogliente, che dà fiducia, che consola, che scalda e ci fa sentire protetti ed al sicuro.

In ogni caso l'abbraccio ci fa sentire amati figli.



*Federico e Gabriella*